

Spencer Stuart Italia S.r.l.

PROCEDURA "IL SISTEMA DI WHISTLEBLOWING"

Approvato dal Consiglio di Amministrazione di Spencer Stuart Italia S.r.l. con risoluzione del 17 settembre 2025

1. Scopo

Spencer Stuart Italia S.r.l. (di seguito la "**Società**") ha adottato un sistema per l'effettuazione e la gestione delle segnalazioni di violazione della legge e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ("**Modello 231**") ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001 ("**Decreto 231/2001**") e per conformarsi al Decreto Legislativo n. 24 del 10 marzo 2023 ("**Decreto 24/2023**"), che attua la Direttiva UE 2019/1937.

Il sistema è progettato per proteggere l'integrità della Società e di coloro che segnalano le violazioni in buona fede.

2. Chi può denunciare

Le segnalazioni possono essere presentate da tutte le persone qualificate come potenziali segnalanti dal Decreto 24/2023 ("**Whistleblower**"), inclusi ad esempio:

- dipendenti,
- collaboratori,
- azionisti,
- Fornitori o partner commerciali.

3. Cosa può essere riportato

Le segnalazioni possono riguardare:

- comportamenti illeciti rilevanti ai sensi del Decreto 231/2001;
- violazioni del Modello 231, del Codice Etico o delle politiche e procedure interne;
- atti o omissioni che possano danneggiare l'integrità della Società.

Vengono esclusi i reclami personali non correlati a violazioni e le segnalazioni prive di base fattuale.

4. Canali di segnalazione e processo

Le segnalazioni possono essere presentate nei seguenti modi:

- per iscritto tramite la piattaforma Alert Line: <https://integritycounts.ca/org/SpencerStuart>.
- Oralmente tramite una linea telefonica dedicata: 800 959 106.

Le segnalazioni possono anche essere inviate in modo anonimo e devono contenere una descrizione chiara e dettagliata dei fatti e delle persone coinvolte.

Il processo include: ricezione e registrazione, valutazione preliminare, possibile avvio di indagini interne, feedback al whistleblower entro 3 mesi e conclusione con la stesura di un rapporto.

L'azienda ha implementato misure appropriate per garantire l'indipendenza e l'autonomia del soggetto incaricato di ricevere e gestire le segnalazioni, la gestione dei conflitti di interesse e un efficace processo di follow-up. Nello specifico, la Società ha nominato quale gestore delle segnalazioni indipendente e autonomo: il team Legal and Risk Function.

5. Riservatezza e Protezione dei Dati

La Società garantisce:

- la riservatezza dell'identità del whistleblower, della persona denunciata, di eventuali facilitatori e di qualsiasi altra persona menzionata nel rapporto;
- la riservatezza del contenuto della segnalazione e della documentazione correlata;
- la protezione dei dati attraverso misure di sicurezza appropriate, inclusa la crittografia in conformità con le leggi sulla protezione dei dati applicabili.

L'identità del Whistleblower non sarà divulgata senza il suo espresso consenso, salvo quando la divulgazione sia strettamente richiesta dalla legge o necessaria per tutelare i diritti della Società o delle persone accusate in malafede. In tali casi, il Whistleblower sarà informato per iscritto delle ragioni della divulgazione.

Le segnalazioni sono utilizzate per il follow-up e la gestione della questione segnalata.

6. Divieto di ritorsione

Qualsiasi forma di ritorsione, minaccia, discriminazione o sanzione nei confronti di un whistleblower è severamente vietata, come previsto dal Decreto Legislativo 24/2023, che stabilisce apposite misure di protezione per i segnalanti, qualora al momento della segnalazione questi avessero fondato motivo di ritenere che le violazioni segnalate fossero vere, rientrassero nell'ambito di applicazione della norma e la segnalazione sia stata effettuata sulla base di quanto previsto dalla legge.

La protezione si estende anche ai facilitatori e alle persone correlate, come previsto dalla legge.

La ritorsione include, ad esempio, licenziamento, sospensione, retrocessione, discriminazione, valutazioni negative delle prestazioni, intimidazione o qualsiasi altra misura avversa direttamente o indirettamente collegata al rapporto. Gli atti di ritorsione costituiscono una violazione del Modello 231 e possono comportare misure disciplinari.

Le segnalazioni fatte in mala fede o con grave negligenza, o contenenti informazioni consapevolmente false, non sono protette e possono dare luogo a azioni disciplinari o di altro tipo, in conformità con la legge applicabile.

7. Procedura di whistleblowing

La Società ha adottato una procedura dettagliata di whistleblowing, che regola gli aspetti operativi della presentazione, gestione e follow-up delle segnalazioni in conformità con il Decreto 24/2023. La Procedura è resa disponibile a tutte le persone aventi diritto tramite l'intranet della Società o su richiesta tramite Model231@spencerstuart.com.